



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/ miscela e della Società / Impresa.

1.1. Identificazione del prodotto

Nome della miscela: Ammoniaca in soluzione

Numero CE: 215-647-6

Numero CAS: 1336-21-6

Numero indice: 007-001-01-2

UFI: KV00-00FM-F00Q-9RTJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Detergente per superfici lavabili (pavimenti, piastrelle, vetri, ...)

Usi sconsigliati: questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **BESSONE s.r.l.**

Via Alpi, 93/bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. +39 0174 65112

e-mail della persona competente in materia SDS: info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800.883300

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444

CAV Policlinico Umberto I – Roma – Tel. 06.49978000

CAV Policlinico A. Gemelli – Roma – Tel. 06.3054343

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Le informazioni relative alle sostanze contenute nella miscela sono fornite nella sottosezione 3.3. della presente scheda. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate dalle sezioni 9 alla 12 della presente scheda.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 2, H411

Skin Corr. 1B, H314

Codici di indicazioni di pericolo:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichettatura

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

Generali:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione:

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P310: Contattare immediatamente un Centro antiveneni o un medico.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

2.1.2. Informazioni complementari



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16 della presente scheda.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

I dati riportati si riferiscono alle conoscenze in possesso in base ad analisi tossicologiche ed eco tossicologiche.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
Nessuna indicazione utile a riguardo.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscela

Quantità	Nome	Num. Identificativo	Classificazione
1,5 % – 2,9 %	Ammoniaca in soluzione	n. CAS 1336-21-6 n. EC 215-647-6 n. Index – 007-001-01-2	Skin Corr. 1B – H314 Aquatic Acute 1 – H400

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16 della presente scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di inalazione.

Chiamare subito un medico. Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di perdita di coscienza del paziente, adagiarlo nella posizione laterale di sicurezza. Se cessa la respirazione, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

In caso di contatto con la pelle.

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.

Farsi immediatamente la doccia. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi.

Nel caso di irritazione oculare provocata dal prodotto, lavare abbondantemente con acqua per almeno 30 minuti. Se possibile togliere le lenti a contatto.

Tenere l'occhio aperto e sciacquarlo abbondantemente con acqua corrente per alcuni minuti.

Se l'irritazione persiste consultare un medico.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

In caso di ingestione.

Nel caso di ingestione del prodotto consultare immediatamente un medico.

Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato dal medico.

Far bere acqua nella maggior quantità possibile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il capitolo 11 della presente scheda.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Usare un agente estinguente adatto all'incendio circostante, valutare la compatibilità con l'eventuale presenza di altre sostanze. I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuna informazione utile a riguardo.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

5.4. Ulteriori informazioni in

Nessuna informazione utile a riguardo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo indossando maschera ed indumento protettivo. Verificare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale.

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento del dispositivo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
- Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Uso/i finale/i particolari

- Vedere sezione 1.2. della presente scheda di sicurezza.
- Usi del consumatore:
 - Conservare in luoghi freschi ed asciutti.
- Usi professionali:
 - Manipolare con cautela.
 - Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
 - Tenere il contenitore ben chiuso

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Relativi alle sostanze contenute: ammoniaca in soluzione

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

VALORE LIMITE SOGLIA

OEL-ITA: TWA/8h: 14 mg/m³ (20 ppm) -STEL/15min: 36 mg/m³ (50 ppm)

OEL-UE: TWA/8h: 14 mg/m³ (20 ppm) -STEL/15min: 36 mg/m³ (50 ppm)

TLV-ACGIH: TWA/8h: 17 mg/m³ (25 ppm)-STEL/15min: 24 mg/m³ (35 ppm)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/kg)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica= pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 36 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica= pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile

PNEC

Acqua dolce = 0,001 (mg/l)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,089 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

8.2.2. Misure di protezione individuali, quali dispositivi di protezione individuali

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto: Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
- b) Protezione della pelle: Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
- c) Protezione respiratoria: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici: nessuna informazione utile a riguardo.

8.2. 3. Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	-
Colore	Da incolore a giallo	-
Odore	Ammoniacale	-
Soglia Olfattiva	Non determinato	-
pH	12,3	-
Punto di fusione/congelamento	-55°C	-
Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione	38°C a 1,013 mPa	-
Punto di infiammabilità	Non applicabile	-
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	-
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività	15,4 %	-
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività	33,6 %	-
Tensione di vapore	447 hPa a 20°C	-
Densità di vapore	Non applicabile	-
Densità relativa	0,88-0,98	-
Solubilità	Non applicabile	-
Idrosolubilità	Non applicabile	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	-1,38	-
Temperatura di autoaccensione	651°C	-
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	-
Viscosità	Non applicabile-	-
Proprietà esplosive	Non esplosivo	-
Proprietà ossidanti	Non applicabile	-

9.2. Altre informazioni.

Nessuna ulteriore informazione utile a riguardo.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività nelle normali condizioni d'impiego.
Relativi alle sostanze contenute: Ammoniaca in soluzione
Evitare il contatto con soluzioni acide per evitare il surriscaldamento della soluzione

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione. Evitare il contatto con soluzioni acide per evitare il surriscaldamento della soluzione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Rischio di esplosione per contatto con acidi forti e iodio. Può reagire pericolosamente con basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi. Argento, piombo, zinco e loro sali; acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano ed acido acrilico, rame e leghe.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Scaldata a decomposizione, emette ammoniaca ed ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore nausea e vomito.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

Dati riferiti alla miscela:

- a) tossicità acuta inalatoria, orale: dati non disponibili;
- b) corrosione / irritazione della pelle: provoca irritazione cutanea sulla base della composizione (sezione 3.2 della scheda);
- c) gravi lesioni oculari / irritazione: provoca irritazione cutanea sulla base della composizione (sezione 3.2 della scheda);
- d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: dati non disponibili;
- e) mutagenicità sulle cellule germinali: dati non disponibili;
- f) cancerogenicità: dati non disponibili;
- g) tossicità riproduttiva: sdati non disponibili;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: dati non disponibili;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: dati non disponibili;
- j) pericolo di aspirazione: non disponibili.

Dati riferiti alle sostanze pericolose della miscela:

AMMONIACA IN SOLUZIONE

- a) tossicità acuta inalatoria, orale: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- b) corrosione / irritazione della pelle: le soluzioni acquose al 12% di ammoniaca sono risultate corrosive, test condotto su coniglio (Metodo equivalente o simile a OECD TG 404)
- c) gravi lesioni oculari / irritazione: il prodotto se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazione rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore
- d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: può irritare le vie respiratorie, Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna informazione utile a riguardo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

AMMONIACA IN SOLUZIONE



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

LC50 - Pesci: 0,75 mg/l/96h Pimephales promelas (test non riconducibile a nessuna linea guida (Sito di disseminazione ECHA)

EC50 - Crostacei: 101 mg/l/48h Daphnia magna (metodo equivalente o simile a ASTM E729-80)

* LC 50: concentrazione (v/v) necessaria per inibire la crescita del 50% degli organismi.

* EC50: concentrazione (v/v) che ha effetto sul 50% degli organismi.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute: ammoniaca in soluzione:

Nel suolo, l'ammoniaca è rapidamente ossidata dai microrganismi a ione nitrato. Nelle acque superficiali, può essere nitrificata dai microrganismi o essere assorbita sui sedimenti o sui colloidali. Alla concentrazione di 2 mg di NH₃/l l'ammoniaca altera il processo di auto depurazione dei corsi d'acqua. Nell'atmosfera, può essere degradata per fotolisi o neutralizzata dagli inquinanti acidi dell'aria (dato disponibile nella SDS del fornitore).

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute: ammoniaca in soluzione:

Basso potenziale di accumulazione (dato disponibile nella SDS del fornitore).

12.4. Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute: ammoniaca in soluzione

Bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

12.7. Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative previste nel Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e adeguamenti.

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.1 Numero ONU o numero ID:

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio:

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente all'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IB

Non applicabile



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
- b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
- c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze in Candidate List (Art. n. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche. Emissioni:

TAB. C Classe 4 02,10 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005). WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni n. 2 e n. 3 della presente scheda:

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1 Molto pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria 1.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari;

H315: Provoca irritazione cutanea;

H319: Provoca grave irritazione cutanea;

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P310: Contattare immediatamente un Centro antiveneni o un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numeri del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento trasporto di merci pericolose Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Bibliografia e fonti delle informazioni

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)
Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)
Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/160/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE
Regolamento 2020/878/CE

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web Agenzia ECHA

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di Sicurezza.

Nota per l'utilizzatore:



SCHEDA DATI di SICUREZZA
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Revisione n. 01

AMMONIACA IN SOLUZIONE VELA

Data revisione: 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.